CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: ESISOTONO GATTI DI SERIE A E GATTI DI SERIE B ? L'INCOMPRENSIBILE COMPORTAMENTO DI QUESTA AMMINISTRAZIONE CON LE COLONIE FELINE.

PREMESSO CHE

- è risalente nel tempo la diffusa attenzione e cura per gli animali da affezione da parte dei cittadini torinesi;
- nel corso della campagna elettorale di 5 anni fa il candidato Lo Russo, pienamente convinto del valore degli animali, diede a tal argomento il giusto peso non solo ospitandolo nel proprio programma ma offrendo un posto di assoluto prestigio;
- a seguito della vittoria elettorale dell'autunno 2021 il candidato Lo Russo divenne il Sindaco Lo Russo alla guida dell'Amministrazione Lo Russo: come tale venne presentato e approvato dalla maggioranza di sinistra il documento "LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2021 - 2026";
- il programma ufficiale dell'Amministrazione Lo Russo ospita già a pagina 5 (il documento ha 23 pagine) il paragrafo dedicato agli animali: "Una Torino che funziona, più semplice, più verde deve includere anche i nostri amici a quattro zampe, presenza affettiva nelle case di molte cittadine e cittadini. Particolare cura andrà alla qualità e alla pulizia delle aree dedicate agli animali domestici che andranno estese in tutti i quartieri. Inoltre attenzione sarà rivolta agli animali meno fortunati, alle colonie dei gatti e ai cani randagi e alle strutture municipali che li accolgono.";

LA SOLITA DICOTOMIA CENTRO-PERIFERIE DICE CHE

- sui muri di alcune case in zona Lingotto-Nizza Millefonti si precisa che "i gatti presenti sul territorio cittadino sono tutelati dal Comne e dall'Asl competente. Sono gatti sanissimi [...] Nessuno può impedirne l'alimentazione, il transito e lo stazionamento. La tutela è in osservanza della legge nazinale n. 281 del 1991, regionale n. 34 del 1993 e del regolamento comunale n. 320. [...]" (per la lettura completa rimandiamo alla fotografia allegata);
- in un articolo del 7 agosto scorso il dorso torinese del Corriere della Sera così titolava: "Il finanziere torinese Massimo Segre contro la colonia felina: dopo dieci anni di battaglia i gatti ricompaiono davanti a casa sua. In via Trento, nell'area pedonale del Fante. Da una parte i volontari di una onlus animalista che da anni accudisce i mici. Dall'altra un vicino eccellente che quella struttura non l'ha mai sopportata: il commercialista e patron di Directa Sim Massimo Segre. Più che una colonia felina, a dire il vero, parliamo di una casetta di legno di quasi tre metri, con recinto e

base in cemento, parcheggiata in via Trento. È diventa il simbolo di una contesa che va ben oltre qualche ciotola di croccantini e una colonia felina. Da una parte i volontari di una onlus animalista che da anni accudiscono i mici. Dall'altra un vicino eccellente che quella struttura non l'ha mai sopportata. A vestire i panni del ricco antagonista — anche se dal cuore d'oro visto che ai tempi propose di prendersi cura dei gatti sotto sfratto — è uno dei nomi più noti e chiacchierati dell'aristocrazia economica torinese: il professor dottor Massimo Segre, patron di Directa Sim e commercialista della Torino bene. Lo stesso Segre che nell'estate del 2023 finì sulle prime pagine di tutta Italia dopo aver lasciato pubblicamente la fidanzata durante una festa, con un video diventato virale. Allora aveva costretto a fare le valigie la futura moglie. Oggi a finire sotto sfratto sono i mici. Come racconta la determina con cui il Comune ha finanziato lo smantellamento della colonia felina abusiva: ultimo capitolo di una battaglia legale iniziata dieci anni fa, che intreccia gatti, carte bollate e uno dei quartieri più esclusivi della città." (per la lettura completa del testo rimandiamo al secondo allegato);

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1) se nel territorio cittadino esistano colonie feline a tutela rafforzata ovvero colonie feline a tutela fiacca, scialba, debole;
2) se nel territorio urbano esistano cittadini a necessità servilmente tutelate e altri che se la vedano loro;
3) se nel perimetro daziario esistano zone in cui leggi e regolamenti abbiano vigore e altre in cui si perda la connessione con la loro osservanza;
4) se l'Amministrazione intenda fornire un chiarimento circa quanto avvenuto con la colonia felina in via Trento

Torino, 09/11/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Ferrante De Benedictis

Si dichiara che sono parte integrante della presente interpellanza gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo dell'interpellanza sopra riportato:

1. colonie_feline_Lingotto_Nizza_Millefonti.jpeg
2. CorSera_TO_7_agosto_2026.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta l'interpellanza